

ORIGINALE

# **Comune di Tione di Trento**

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del  
Consiglio Comunale

**dd. 29 OTTOBRE 2015**  
**ad ore 20,30**

Il giorno **VENTINOVE** del mese di **OTTOBRE** dell'anno **DUEMILAQUINDICI**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 13256 dd. 22.10.2015 ).

Presenti n. 17 Consiglieri, i signori:

1. GOTTARDI MATTIA ..... Sindaco
2. ANTOLINI ROBERTO.....Presidente del Consiglio
3. ANTOLINI EUGENIO ..... Vice Sindaco
4. ZAMBONI ROBERTO ..... Assessore
5. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore
6. PAROLARI ROMINA..... Assessore
7. STEFANI ROBERTO.....Consigliere
8. MARCHIORI SIMONE.....Consigliere
9. ARMANI ALBERTO ..... Consigliere
10. BALLARDINI CARLO ..... Consigliere
11. SCALFI LUCA ..... Consigliere
12. FERRARI MANUELA ..... Consigliere
13. SCANDOLARI GIOVANNA ..... Consigliere
14. ACCILI ADRIANO..... Consigliere
15. ROGNONI ALESSANDRO ..... Consigliere
16. MALACARNE MICHELE..... Consigliere
17. PIRONI ANNA..... Consigliere

Assenti giustificati i signori:

Failoni Mario.

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Roberto Antolini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO  
del 29 ottobre 2015

1. Nomina scrutatori. Approvazione del verbale della seduta del 10 settembre 2015.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Interpellanza prot. n. 13227 dd. 21.10.2015 presentata dai Gruppi di Minoranza sulla trasparenza amministrativa dei lavori di "Rifacimento dei marciapiedi di Via Pinzolo dall'ex Eurospar a Via San Vigilio".
4. Modifica dello statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.
5. Variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2015 (3° provvedimento).
6. Approvazione dello schema di convenzione relativo all'esercizio in forma associata con il Comune di Vigo Rendena delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, acquisti di beni e forniture, ai sensi dell'art.36 ter L della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
7. Acquisizione a titolo gratuito delle p.ed. 317 C.C. Bolbeno e 225 C.C. Zuclo I, costituenti un'opera di presa dell'acquedotto in località Squero.
8. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 98, comma 2, della L.P. 15/15 relativa all'istanza di permesso di costruire in deroga richiesto dalla Fonderia Marchesi S.p.A. per la realizzazione di un accessorio tettoia in aderenza allo stabilimento in p.ed. 1818, C.C. Tione I^ parte, via Pinzolo n. 99, località Garzaniga.

Punto 1 all'O.d.G.

**OGGETTO:** Nomina scrutatori. Approvazione del verbale della seduta di data 10.09.2015.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Roberto Stefani e Anna Pironi.

Si passa all'approvazione del verbale della seduta dd. 10.09.2015, che viene approvato con voti unanimi e palesi (17 su 17).

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

E' pervenuta una domanda di attualità, presentata da tutti i Gruppi di Minoranza. La Consigliera Pironi ne dà lettura, come da testo di seguito allegato.

Il Presidente del Consiglio Antolini interviene per dare alcune precisazioni: la conferenza dei Capigruppo è un incontro tra i referenti dei Gruppi, dove sono illustrati per sommi capi gli argomenti che saranno trattati al Consiglio; i partecipanti non sono titolati a dare spiegazioni sui punti, per questo sono titolati il Sindaco o gli Assessori.

Il Sindaco afferma che è contento che sia pervenuta la domanda di attualità, così se ne può parlare, invece che parlarne sui giornali visto che la sede per parlarne è il Consiglio comunale. Si aspettava che ci fossero le stesse domande in Consiglio.

Si è deciso di introdurre la figura del Vice Presidente di ASM perché la Camera di Commercio lo chiedeva da anni. Si è introdotta perché il diritto commerciale prevede la figura del Vice Presidente e non si tratta del Consigliere anziano. Non è una reintroduzione.

Evidenzia inoltre che sui giornali si faceva riferimento ad un'indennità di carica che non è rispondente alla realtà, l'indennità sarà decisa dalla Giunta se il Consiglio approva la variazione allo statuto. Il Vice Presidente prenderà un'indennità pressochè simbolica e rapportata a quella del Presidente. L'importo di cui hanno parlato i giornali è eventualmente rapportabile al massimo di legge.

La Consigliera Pironi chiede se si può sapere quale sarà l'indennità di carica del Vice Presidente.

Il Sindaco risponde che per rispetto dell'Ente, di questo Consiglio comunale e della Giunta, non si possano anticipare importi.

La Consigliera Pironi precisa quindi che hanno parlato di reintroduzione facendo riferimento ad un testo sulla storia dell'Azienda, in cui in certi periodi è stata presente la figura del Vice Presidente. Gli importi di cui hanno parlato erano i dati tecnici disponibili, trova comunque che vista le tendenze attuali di riduzione dei costi delle partecipate sia in controtendenza l'introduzione della figura del Vice Presidente.

Il Presidente Antolini fa notare che di norma alla domanda di attualità non segue dibattito.

La Consigliera Pironi prende atto e conclude specificando che loro auspicano che non si proceda con l'introduzione della figura del Vice Presidente e nel caso si faccia affidamento in una consapevole rinuncia da parte del Vice Presidente all'indennità.



Trento, 28 ottobre 2015

Egregio signor  
Sindaco del Comune di Tione di

Egregi signori/a  
Componenti della Giunta Comunale  
di Tione di Trento

**Oggetto: Domanda di attualità ai sensi dell'articolo 67 bis del Regolamento interno del Consiglio Comunale di Tione di Trento delibera n.106/2011.**

L'ordine del giorno n. 4 "*Modifica dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento*" prevede la reintroduzione della figura del vice presidente, con relativa indennità di carica e/o rimborsi spese, ciò in controtendenza alle scelte e iniziative del periodo storico che viviamo che vede l'accorpamento di istituzioni, di incarichi, di uffici e servizi pubblici, etc.

Attualmente lo Statuto dell'ASM prevede che, in caso di assenza del presidente subentri un consigliere delegato dallo stesso o il consigliere anziano.

Fatta questa breve premessa, si chiede al Sindaco e alla Giunta:

- *quali siano le motivazioni che hanno indotto ad assumere tale decisione.*

In attesa di precise risposte, si porgono distinti saluti.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO		
Provincia di Trento		
28 OTT. 2015		
Prot n°	12535	
cat.	cl.	fs.

AG / Siud.

Alessandro Rognoni

Adriano Accili

Anna Pironi

Giovanna Scandolari

Michele Malacarne

### Punto 3 all'O.d.G.

**OGGETTO:** Interpellanza prot. n. 13227 dd. 21.10.2015 presentata dai Gruppi di Minoranza sulla trasparenza amministrativa dei lavori di "Rifacimento dei marciapiedi di Via Pinzolo dall'ex Eurospar a Via San Vigilio".

Il Consigliera Accili ne dà lettura, come da testo di seguito allegato.

Risponde il Sindaco: relativamente al punto 1 dell'interpellanza, la normativa PAT non prevede la pubblicazione di un bando.

Relativamente al punto 2, la normativa non prevede il link; il Comune trasmette i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che li trasmette al SICOPAT.

Relativamente al punto 3, la programmazione delle opere pubbliche è presente sul sito nella parte relativa a "Programmazione". Il sito è ormai non chiarissimo, deve essere aggiornato e si è provveduto a dare incarico.

Il Consigliere Accili afferma che relativamente al punto 2 c'è un obbligo stabilito da una circolare del 2013 della PAT. In molti Comuni sono pubblicate le tabelle linkate a SICOPAT. Evidenzia quindi la necessità per le gare di procedere all'invito a 7 imprese.

Il Segretario Viviani spiega che non gli risulta la necessità di collegamenti (link) a SICOPAT, evidenzia anche che dell'argomento si occupano gli uffici e non gli amministratori spiega che per le gare con inviti estesi a 7 imprese si è sempre provveduto nel rispetto della normativa.



**INTERPELLANZA**  
**(ai sensi dell'art.65 del regolamento interno del consiglio comunale)**

**Alla Cortese attenzione del Sindaco  
Avv. Mattia Gottardi**

**OGGETTO: Trasparenza Amministrativa dei Lavori di "Rifacimento marciapiedi di Via Pinzolo dall 'ex Eurospar a Via S. Vigilio"**

In riferimento alla gara dei lavori di "Rifacimento dei marciapiedi nel tratto di strada compreso tra l'Ex Eurospar e Via S. Vigilio", dopo aver esaminato sia il progetto esecutivo e sia la documentazione della gara d'appalto.

Visto il Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti.

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 con l'obiettivo di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 denominata "Amministrazione trasparente", che rappresenta uno degli elementi fondamentali della Carta dei valori che l'Amministrazione dovrebbe adottare quale guida del proprio agire.

Viste le tabelle riassuntive art. 1 comma 32 l.190/2012 e art. 4 bis lp 31/05/2012 n. 10 presso l'Osservatorio dei Contratti pubblici della Provincia di Trento.

Fatte queste premesse si interpella il Sindaco chiedendo:

- La motivazione della mancanza dell'avvenuta pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Tione e quindi della non diffusione e conoscenza da parte dei cittadini e delle ditte del Bando relativo ai lavori in oggetto.
- La motivazione della mancanza sul sito del Comune di un link con collegamento ipertestuale che riporti alle tabelle riassuntive elaborate mediante SICOPAT che elencano contratti di lavoro, servizi, forniture, acquisti e appalti che il Comune ha sostenuto e dovrà sostenere come previsto dalla legge 190/2012.
- La motivazione della mancanza sul sito del Comune della predisposizione di una programmazione dei lavori pubblici previsti, disposizione richiesta ai Comuni e resa pubblica mediante l'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Provincia di Trento.

Cordiali Saluti

COMUNE DI TIONE DI TRENTO	
Provincia di Trento	
21 OTT. 2015	
Prot n°	13223
cat.	1
cl.	
fs.	

AG/Sind

Alessandro Rognoni

Adriano Accilli

Anna Pironi

Giovanna Scandolari

Michele Malacarne \_\_\_\_\_

Punto 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 53/2015 dd. 20.10.2015

OGGETTO: Modifica dello statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Lo statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, azienda speciale del Comune, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 110/1995 e successivamente modificato più volte, da ultimo con deliberazione consiliare n. 31/2008.

L'art. 13 di detto statuto prevede che il Presidente designi un altro componente del c.d.a. a sostituirlo in caso di vacanza, assenza o impedimento.

Considerato che il Presidente di A.S.M. è nominato dal Sindaco, sulla base degli indirizzi ricevuti dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 29, c. 8, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, si ritiene opportuno che anche il Vice Presidente sia nominato direttamente dal Sindaco. Conseguentemente, si rende necessario modificare gli art. 6 ("Consiglio di amministrazione: composizione e nomina"), 11 ("Consiglio di amministrazione: trattamento economico") e 13 ("Presidente del Consiglio di amministrazione: nomina") dello statuto di A.S.M., come evidenziato nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

- Visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, in particolare l'art. 26, c. 3;
- esaminate le modifiche di cui sopra allo statuto di A.S.M. riportate nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- visto lo Statuto del Comune, come modificato con la deliberazione consiliare n. 29/2015;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

con voti favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni, Scandolari), astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

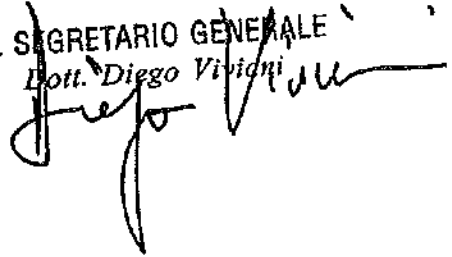
1. di modificare, per le motivazioni specificamente esposte in premessa, gli art. 6 ("Consiglio di amministrazione: composizione e nomina"), 11 ("Consiglio di amministrazione: trattamento economico") e 13 ("Presidente del Consiglio di amministrazione: nomina") dello statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 31/2008), come evidenziato nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare il Sindaco e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
3. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

## TITOLO II - ORGANI DELL'AZIENDA - AMMINISTRAZIONE

### Art. 5 - Organi dell'Azienda

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Diego Viviani



1. Sono organi dell'Azienda:
  - ♦ il Consiglio di amministrazione
  - ♦ il Presidente del Consiglio di amministrazione
  - ♦ il Direttore
  - ♦ il Revisore dei Conti.
2. Al Consiglio di amministrazione spetta l'attività di programmazione e controllo, nonché di indirizzo gestionale ed amministrativo.
3. Il Presidente del Consiglio di amministrazione rappresenta l'Azienda nei rapporti con le autorità locali, regionali e statali; assicura l'attuazione degli indirizzi del Consiglio comunale; attua un costante collegamento e raccordo tra la Direzione ed il Consiglio di amministrazione.
4. Al Direttore spettano la rappresentanza legale dell'Azienda, la conduzione e la responsabilità della gestione.
5. Al Revisore dei conti spetta la revisione dei bilanci, la vigilanza sulla regolarità contabile e sulla gestione economico-finanziaria.

### Art. 6 - Consiglio di amministrazione: composizione e nomina

1. Il Consiglio di amministrazione si compone di cinque membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente, che svolge funzioni vicarie del Presidente ove questo sia assente o impedito.
2. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Sindaco tra esterni al Consiglio comunale e che sono in possesso dei requisiti per essere eletti consiglieri comunali e di una comprovata competenza tecnica o amministrativa.

## Art. 11 - Consiglio di amministrazione: trattamento economico

1. L'indennità di carica del Presidente e del Vice Presidente, ed il gettone di presenza per i componenti del Consiglio di amministrazione sono deliberati dal Consiglio comunale a norma di legge della Giunta comunale nei limiti delle normative applicabili.
2. Il trattamento da praticare al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione in caso di missione per conto dell'Azienda è stabilito dal Consiglio stesso nell'ambito di quanto previsto dalla Legge, con apposito regolamento; con lo stesso regolamento vengono definite le modalità di corresponsione agli amministratori del rimborso delle spese di viaggio previste dalla legge per la partecipazione alle attività aziendali.
3. L'Azienda provvede ad assicurare il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato, compresi i rischi di infortunio.

## Art. 12 - Consiglio di amministrazione : attribuzioni

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di indirizzo e di controllo gestionale dell'Azienda. Allo stesso spetta, nei limiti degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio comunale, l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda nel rispetto delle attribuzioni del Direttore quale responsabile della gestione aziendale.
2. In particolare il Consiglio di amministrazione:
  - a) adotta i regolamenti di cui all'art. 48 del presente statuto e gli altri regolamenti interni che si rendessero necessari per il buon funzionamento dell'azienda;
  - b) delibera il piano programma, lo schema di contratto di servizio ed il bilancio preventivo triennale;
  - c) approva il bilancio preventivo annuale con la tabella numerica del personale e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie durante l'esercizio;
  - d) approva il bilancio d'esercizio;
  - e) delibera l'assunzione dei mutui e le altre operazioni finanziarie.

### Art. 13 - Presidente del Consiglio di amministrazione: nomina

1. Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato dal Sindaco unitamente ~~al Vice Presidente ed~~ agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.
2. ~~Il Presidente designa un consigliere a sostituirlo in caso di vacanza, assenza ed impedimento. Nel caso in cui sia assente o impedito anche il Consigliere delegato dal Presidente~~ ~~Nel caso in cui oltre al Presidente sia assente o impedito anche il Vice Presidente,~~ le funzioni di Presidente sono svolte dal Consigliere più anziano di età.

Punto 4 all'OdG

## INTERVENTI

Relaziona il Sindaco, richiamando quanto già detto e la proposta ad atti.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 54/2015 dd. 29.10.2015

OGGETTO: Variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2015 (3° provvedimento).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il relatore riferisce che occorre provvedere, per sopravvenute esigenze, a maggiori spese per l'esercizio corrente, alle quali non si può far fronte né con storni né con prelevamenti dal fondo di riserva, mentre si sono altresì verificate minori spese all'interno di altri interventi di bilancio;

Riferisce anche che durante il corrente esercizio si sono riscontrate maggiori e minori entrate in confronto alle previsioni attive del bilancio;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che pertanto si rende neces

sario  
intro  
durre  
le  
cons  
egue  
nti  
varia  
zioni  
nel  
bilan  
cio di  
comp  
etenz  
a  
stess  
O:

	Euro
Le maggiori entrate (Allegato A) ammontano complessivamente a	244.865,00
Le minori spese (D) ammontano complessivamente a	74.100,00
TOTALE delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	318.965,00
Le maggiori spese (Allegato B) ammontano complessivamente a	285.714,00
Le minori entrate (Allegato C) ammontano complessivamente a	33.251,00
TOTALE delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	318.965,00

Dato atto che viene modificato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento relativo all'anno 2015 come da allegato E), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che con la presente deliberazione viene modificato il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica

2015/2017, approvato con deliberazione consiliare nr. 5/2015 dd. 16.03.2015, conformemente all'allegato F);

Dato atto altresì che con la presente deliberazione viene modificato l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" per l'anno di competenza come da allegato G);

Considerato inoltre che vengono modificati nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento i programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);

Ritenuto opportuno modificare la denominazione del capitolo di spesa nr. 1922 intervento 1100108 da "Restituzione alla PAT maggiori entrate 2013 – Fondo Specifici Servizi Comunali – Asilo Nido – giro interno - Una Tantum" a "Restituzione alla PAT maggiori entrate Fondo Specifici Servizi Comunali – Asilo Nido – Una Tantum";

Vista l'urgenza di procedere per poter disporre a bilancio 2015 degli stanziamenti di spesa necessari ad affrontare le spese urgenti;

### **Il Consiglio Comunale**

Udita la relazione del relatore ;

Vista la proposta di sistemazione del Bilancio di previsione di competenza per l'esercizio in corso, predisposta dalla Giunta Comunale;

Visto il T.U. approvato con D.P.G.R. 28.05.99 n.4/L;

Visto l'art.6 D.P.G.R. 27.10.99 n. 8/L;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 23.10.1998, n. 10;

Con voti: favorevoli **n. 12**, contrari **n. zero**, astenuti **n. 5 (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni, Scandolari)** su **n. 17** Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti,

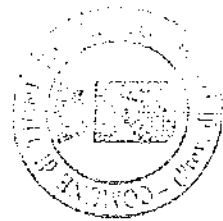
### **delibera**

1. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del bilancio per l'esercizio in corso, quali risultano dagli allegati A), B) e C) e D), facenti parte integrante della presente deliberazione;
2. Di dare atto che la presente deliberazione di variazione modifica il bilancio pluriennale con riferimento all'esercizio finanziario 2015;
3. Di dare atto che viene modificato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento relativo all'anno 2015 come da allegato E), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

4. Di dare atto che viene modificato il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017, approvato con deliberazione consiliare nr. 5/2015 dd. 16.03.2015, come risulta dal prospetto allegato F);
5. Di dare atto che viene modificato l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" relative all'anno di competenza, come da allegato G);
6. Di dare atto che vengono modificati, nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);
7. Di modificare la denominazione del capitolo di spesa nr. 1922 intervento 1100108 da "Restituzione alla PAT maggiori entrate 2013 – Fondo Specifici Servizi Comunali – Asilo Nido – giro interno - Una Tantum" a "Restituzione alla PAT maggiori entrate Fondo Specifici Servizi Comunali – Asilo Nido – Una Tantum";
8. Di dare atto che la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 12 favorevoli, n. zero contrari e n. 5 astenuti (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni e Scandolari) espressi in forma a lese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
9. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO****PROSPETTO**delle **maggiori entrate** in confronto agli stanziamenti del Bilancio

Risorsa	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza		Maggiori entrate in conto		Stanziamento risultante in conto	
		Risorsa	Risorsa	Risorsa	Risorsa	Risorsa	Risorsa
0	Avanzo di Amministrazione	€	143.600,00	€	63.214,00	€	206.814,00
3020960	Proventi dalla gestione dei boschi	€	302.000,00	€	57.379,00	€	359.379,00
3051325	Rimborso spese da soggetti consorziati/ convenzionati/associati per gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	54.740,00	€	20.872,00	€	75.612,00
4021800	Trasferimenti di capitale dallo Stato	€	253.000,00	€	3.400,00	€	256.400,00
6050000	Rimborsi di spese per servizi per conto di terzi	€	765.000,00	€	100.000,00	€	865.000,00
		€		€	<b>244.865,00</b>		

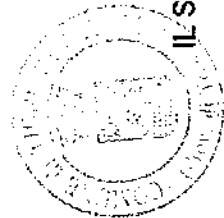


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Diego (Kiani)

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO****PROSPETTO***delle nuove o maggiori spese in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza*

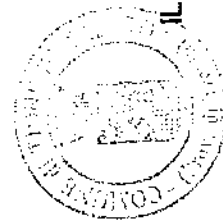
Programma	Intervento	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza		Maggiori spese in conto		Stanziamento risultante in conto	
			Intervento	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento
1	1010503	Prestazioni di servizi	€	117.335,00	€	40.000,00	€	157.335,00
1	1010505	Trasferimenti	€	11.800,00	€	5.000,00	€	16.800,00
1	1010801	Personale	€	248.050,00	€	33.000,00	€	281.050,00
3	1100108	Oneri straordinari della gestione corrente	€	-	€	39.014,00	€	39.014,00
1	2010205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	€	47.000,00	€	4.000,00	€	51.000,00
1	2010606	Incarichi professionali esterni	€	25.000,00	€	10.700,00	€	35.700,00
3	2060307	Trasferimenti di capitale	€	16.000,00	€	4.000,00	€	20.000,00
2	2070207	Trasferimenti di capitale	€	32.000,00	€	50.000,00	€	82.000,00
	4000005	Spese per servizi per conto di terzi	€	765.000,00	€	100.000,00	€	865.000,00
		<b>TOTALE</b>	€		€	<b>285.714,00</b>	€	



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Diego Viviani)

**COMUNE DI TRENTO****PROSPETTO***delle minori entrate in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza*

DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza	Minori entrate in conto	Stanziamiento risultante in conto
Risorsa	Risorsa	Risorsa	Risorsa
2020240 Fondo Specifici Servizi Comunali	€ 602.332,00	€ 33.251,00	569.081,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 33.251,00</b>	



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Diego Manti)

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO****PROSPETTO**delle *minori spese* in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Programma	Intervento	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza	Minori spese presunte in conto	Stanziamiento risultante in conto
		Intervento	Intervento	Intervento	Intervento
1	1010103	Prestazioni di servizi	€ 151.380,00	€ 5.400,00	€ 145.980,00
1	2010501	Acquisizione di beni immobili	€ 132.000,00	€ 5.000,00	€ 127.000,00
3	2040205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00
3	2050106	Incarichi professionali esterni	€ 80.800,00	€ 12.700,00	€ 68.100,00
4	2080101	Acquisizione di beni immobili	€ 510.000,00	€ 45.000,00	€ 465.000,00
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 74.100,00</b>	



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Diego Viviani)

Programmi	Codice Intervento	Capitolo spesa	DENOMINAZIONE	IMPORTO SPESA	FINANZIAM. MUTUO	CONTRIBUTO PAESE TRASFERIMENTI CASSA DEL TRENTINO	PX F.L.M. (cap. 1120)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	MUTUI BIM	FONDO ROTAZIONE BIM (cap. 131)	CONTRIBUTI CONCESSIONI E SANZIONI	FONDO INVESTIMENTO (art. 111 L.P. 36/93) Budget 2011-2015 (cap. 121.06)	CANONI AGONIA CONCESSIONI DEIVAZ ACQUA CENTRALI (cap. 1341)	FINANZIAM. DIVERSI	NOTE
1	2010205	3020	Acquisto attrezzat. macch. e progr. per uffici e servizi comun.	€ 51.000,00			€ 39.000,00						€ 12.000,00		
1	2010307	3670	Trasferimento al BIM quota parte canoni aggiuntivi per rimborso rate Fondo di Rotazione	€ 133.167,00									€ 133.167,00		
1	2010501	3026	Manutenz. straordin. e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 15.000,00									€ 15.000,00	€ -	
1	2010501	3027	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 5.000,00			€ 3.650,00						€ -	€ 1.370,00	CAP. 1260 (9ª rata di 10)
1	2010501	3233	Sistemazione Mtiga Lanciada - U.C. Tione	€ 42.000,00			€ 8.000,00			€ -			€ 34.000,00		
1	2010501	3685.03	Spese straordin. per strade e sentieri di uso civico di Tione U.C. Tione	€ 50.000,00									€ -	€ -	
1	2010501	3685.07	Sistemaz. e messa sicurezza scarpate strade forestali e pascoli - U.C. Tione	€ 10.000,00			€ 10.000,00								
1	2010501	3940	Realizzaz. e sistemaz. acquedotto zone montane - 2° intervento - acquisizione aree e servizi	€ 5.000,00											
1	2010606	3030	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali	€ 35.700,00			€ 10.700,00						€ 25.000,00		
1	2030105	3041	Acquisto autovettura ed altre attrezzat. e accessori per polizia locale	€ 3.930,00								€ 1.000,00		€ 2.930,00	CAP. 1258
3	2040205	3251	Acquisto e manutenz. arredi e materiali arredi Istituto Comprensivo	€ 4.000,00			€ 4.000,00						€ -		
3	2050105	3331	Acquisto attrezzat., arredi e materiale per Biblioteca com.	€ 1.000,00			€ 1.000,00								
3	2050106	3330	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 11.500,00			€ 10.000,00					€ 1.500,00			
3	2050106	3336	Progetto eLEGGERE LIBERI - Biblioteca comunale	€ 6.300,00			€ 6.300,00							€ -	
3	2050106	3337	Prog. gestione prestito con tecnologia RFID - Biblioteca Comunale	€ 50.300,00									€ -	€ 50.300,00	BIM Cap. 1352
3	2050206	3356	Attivazione corsi linguistici per giovani residenti	€ 37.000,00		€ 11.000,00								€ 26.000,00	CAP. 1285 REG. CAP. 1287 FAM.
3	2050206	3357	Attività straordinarie culturali e socio-irrigative	€ 10.000,00			€ 10.000,00							€ -	
3	2050207	3358	Contributi per attività culturali e socio-progettive e per le scuole	€ 25.000,00			€ 15.000,00						€ 10.000,00		
3	2060201	3621	Acquisti e interventi di sistemazione impianti e attrezzature sportive	€ 14.430,00									€ 14.430,00		
3	2060207	3633	Contributo parrocchia per campo sportivo	€ 8.500,00											
3	2060307	3630	Contributi straordinari per attività sportive	€ 20.000,00									€ 3.746,00		
2	2070206	3840	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 28.500,00			€ 16.254,00						€ 8.500,00		
2	2070207	3841	Contributi straordinari per la promozione turistica	€ 82.000,00			€ 20.000,00						€ 7.700,00	€ 13.700,00	
4	2080101	3680.18	Lavori di asfaltatura strade comunali	€ 25.000,00									€ 25.000,00		

Programma	Codice intervento	Capitolo/voce	DENOMINAZIONE	IMPORTO SPESA	FINANZIAM. MOTIVO	CONTRIBUTO PATE. TRASFERIMENTI CASSA DEL TRENTINO	EX.F.I.M. (cap. 120)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	MULTI BIM	FONDO ROTAZIONE BIM (cap. 131)	CONTRIBUTI CONCESSIONE E SANZIONI	FONDO INVESTIMENTO (art. 111 e 1693) Budget 2011-2015 cap. 121.06	CANTONI AGGIUNTI CONCESSIONI CENTRALI DEIVAZACQUA LORGE (cap. 141)	FINANZIAM. DIVERSI	NOTE
4	2080101	3680.19	Mantenimento straordinaria strade interne e marciapiedi	€ 85.000,00		€ 1.370,00					€ 30.000,00	€ 53.630,00		€ -	
4	2080101	3680.29	Riqualificazione arredo urbano Piazza Centrali	€ 300.000,00				€ 43.600,00						€ 256.400,00	CAP. 1115 Conte Stato
4	2080101	3680.31	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 10.000,00		€ 10.000,00						€ -		€ -	
4	2080101	3680.34	Realizzazione parcheggi nei centri abitati di Tione e Saone (biblioteca)	€ -		€ -						€ -		€ -	
4	2080101	3680.37	Realizzazione sottoservizi strade interne abitato	€ 5.000,00		€ -						€ 1.001,00	€ 3.999,00	€ -	
4	2080101	3685.02	Mantenimento straordinaria strade esterne e relativi sottoservizi	€ 40.000,00		€ 13.000,00					€ 19.000,00	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ -	
4	2080103	3700.01	Acquisito mezzi ed attrezzatura cantiere comunale e manutenzione	€ 15.000,00		€ 10.000,00						€ 5.000,00	€ -	€ -	
4	2080201	3680.05	Sistemaz. illuminazione pubblica	€ 20.000,00								€ 20.000,00	€ -	€ -	
4	2090107	3401	Rimborso contributi per il rilascio concessioni a edificare	€ 21.000,00						€ 21.000,00				€ -	
4	2090307	3226	Contributo straordinario V.V.F. di Tione di Trento	€ 32.000,00		€ 2.000,00						€ 30.000,00	€ -	€ -	
4	2090501	3550	Raccolta differenziata rifiuti e interventi ambientali a Tione e Saone	€ 5.000,00								€ 5.000,00	€ -	€ -	
4	2090605	3600.01	Lavoro ed attrezzatura parchi gioco e giardini	€ 5.000,00								€ 5.000,00	€ -	€ -	
3	2100101	3640	Sistemazione edificio Fondazione Piovanelli per sede astio nido comunale e pertinenze	€ 2.500,00								€ 2.500,00	€ -	€ -	
3	2100107	3650	Contributo straordinario per animazione in favore dei minori	€ 13.500,00								€ 13.500,00	€ -	€ -	
3	2100405	3652	Interventi a sostegno delle famiglie - intervento 19 - Zone Montane e centro abitato	€ 134.000,00		€ 65.893,00						€ 2.187,00	€ 49.750,00	€ 16.170,00	CAP. 1144 CAP. 1294
3	2100407	3648	Contributo per Centro Piovanelli	€ 40.000,00				€ -				€ 40.000,00	€ -	€ -	
3	2100407	3649	Contributi strordin. attività sociali	€ 7.000,00								€ -	€ 7.000,00	€ -	
3	2100407	3657	Contributi strordin. ai paesi sottosviluppati e per emergenze umanitarie	€ 10.000,00								€ 7.000,00	€ 3.000,00	€ -	
3	2100407	3660	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 13.000,00								€ 13.000,00	€ -	€ -	
3	2100407	3667	Contributo straordinario alla Parrocchia per sistemazione chiesa della Madonna del Mont	€ 8.000,00								€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ -	
<b>TOTALE EURO</b>				€ 1.440.327,00	€ -	€ 76.893,00	€ 259.354,00	€ 43.600,00	€ -	€ -	€ 95.000,00	€ 229.018,00	€ 383.292,00	€ 353.170,00	



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE  
N. 24 del 29-10-2015 DD. ....

IL SEGRETARIO GENERALE,  
*Paolo Diego Fiorani*

AL. F)

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2015-2017

SCHEDA 1

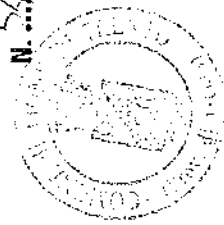
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Previsioni per triennio 2015-2017

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
<b>OPERE PUBBLICHE</b>		
Sistemazione Malga Lanciada - UC TIONE	€ 42.000,00	€ 42.000,00
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento - acquisizione aree e servizi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Progetto "Eleggere Liberi" Biblioteca comunale	€ 6.300,00	€ 6.300,00
Progetto gestione prestito con tecnologia RFID - Biblioteca comunale	€ 50.300,00	€ 50.300,00
Attivazione corsi linguistici per giovani residenti	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Riqualificazione arredo urbano Piazza Centrale	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Realizzazione sottoservizi strade interne abitato	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Interventi a sostegno delle famiglie - Intervento 19 - Zone Montane e centro abitato	€ 134.000,00	€ 134.000,00
<b>OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI</b>		
vedere elenco allegato		

Altre opere ipotizzate, ma per cui non è stimabile al momento, in modo preciso, la spesa relativa:

F  
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ~~CONSIGLIO~~ CONSILIARE  
N. 54/2015 DD. 28-10-2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Diego Biliant

1/10

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2015-2017

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge suddivise come segue:				
2A	Fondo Investimenti Comunali (Budget), compreso ex F.I.M.	€ 22.488,00	€ -	€ -	€ 22.488,00
2B	Fondo di Riserva per gli Investimenti Comunali	€ -	€ -	€ -	€ -
2C	Fondo per le Opere di Interesse Provinciale	€ -	€ -	€ -	€ -
2D	Leggi di settore	€ 76.893,00	€ -	€ -	€ 76.893,00
2E	F.U.T.	€ -	€ -	€ -	€ -
2F	Fondo Sviluppo	€ -	€ -	€ -	€ -
2G	Altro (Canoni aggiuntivi concess. idriche, contributi BIM, Comuni e famiglie)	€ 180.219,00	€ -	€ -	€ 180.219,00
	Totale 2	€ 279.600,00	€ -	€ -	€ 279.600,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2015-2017

SCHEDA 2

*Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche*

4	Stanzamenti di Bilancio (Avanzo di Amministrazione)	€ 43.600,00	€	-	€	-	€	43.600,00
5	Altro (trasferimenti dallo Stato)	€ 256.400,00	€	-	€	-	€	256.400,00
5A	Fondo rotazione BIM	€	-	€	-	€	-	-
5B	entrate correnti e straordinarie uso civico	€	-	€	-	€	-	-
5C	Trasferimenti da Enti Consorzio Servizio di Vigilanza Boschiva	€	-	€	-	€	-	-
	Totale 5	€ 256.400,00	€	-	€	-	€	256.400,00

Si specifica che le disponibilità finanziarie evidenziate nella presente scheda riguardano le spese previste dalla scheda nr. 1. Altre disponibilità finanziarie sono evidenziate nella scheda relativa alle opere di manutenzione straordinaria/forniture/opere minori. Il totale delle disponibilità è quello che risulta da questa scheda e da quella successiva predetta, e che viene pure riportato nel quadro dimostrativo del finanziamento delle opere di investimento, allegato.

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2015-2017**

SCHEDA 3

*Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti*

Codifica per categoria e programma Ripp	tipologia intervento	categoria opera	programma	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
									Anno 2015	2016	2017
									Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
07	7	1	1	1	Sistemazione Malga Lanciada - UC TIONE	ottenuto parere di conformità	2016	€ 42.000,00	€ 42.000,00	/	/
99	12	3	3	3	Progetto gestione prestito con tecnologia RFID - Biblioteca comunale		2015	€ 50.300,00	€ 50.300,00	/	/
99	12	3	2	2	Progetto "Eleggere Liberi" Biblioteca comunale		2015	€ 6.300,00	€ 6.300,00	/	/
99	12	3	1	1	Attivazione corsi linguistici per giovani residenti		2015	€ 37.000,00	€ 37.000,00	/	/
01	16	1	2	2	Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento - acquisizione aree e servizi		2016	€ 5.000,00	€ 5.000,00	/	/
07	16	4	1	1	Realizzazione sottoservizi strade interne abitato	da conseguire	2016	€ 5.000,00	€ 5.000,00	/	/

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2015-2017

SCHEDA 3

*Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti*

99	22	3	1	Interventi a sostegno delle famiglie - Intervento 19 - Zone Montane	2015	€	134.000,00	€	134.000,00	/	/
99	99	4	1	Riqualificazione arredo urbano Piazza Centrale	2016	€ <td>300.000,00 <td>€ <td>300.000,00</td> <td>/</td> <td>/</td> </td></td>	300.000,00 <td>€ <td>300.000,00</td> <td>/</td> <td>/</td> </td>	€ <td>300.000,00</td> <td>/</td> <td>/</td>	300.000,00	/	/

Si specifica che la Giunta Comunale potrà derogare alle priorità fissate dal Consiglio secondo i criteri previsti nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002 e cioè per i seguenti motivi:

- sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi
- sopravvenute ragioni di urgenza
- motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o acquedottistiche quando le stesse richiedano unicità di intervento.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2015-2017

SCHEDA 3

Progr. pluriennale delle O.P.:  
parte II: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

tipologia intervento	codifica per categoria e programma RPP (*)	priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregati all'opera)	elenco descrittivo dei lavori	conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	anno previsto per ultimazione lavori	spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
							2015	2016	2017
1	11	3	Realizzazione campo sportivo a Saone - 1° intervento	da conseguire	2017	€ 100.000,00	/	€ 100.000,00	/
1	16	1	Realizzazione Acquedotto Monte - ulteriore intervento	da conseguire	2018	€ 500.000,00	/	€ 500.000,00	/
4	16	1	Sistemazione ed ammodernamento Acquedotto Saone	da conseguire	2018	€ 600.000,00	/	€ 600.000,00	/

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2015

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2015	2010205	Acquisto attrezzature, macchine, programmi per uffici e servizi comunali	€ 51.000,00			€ 39.000,00	€ 12.000,00
2015	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili Comunali	€ 15.000,00				€ 15.000,00
2015	2010501	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 5.000,00	€ 1.370,00	€ 3.630,00		
2015	2010501	Spese straordinarie per le strade di uso civico di Tione - UC Tione	€ 50.000,00				€ 50.000,00
2015	2010501	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate strade forestali UC Tione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2015	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali	€ 35.700,00			€ 10.700,00	€ 25.000,00
2015	2030105	Acquisto autovettura ed altre attrezzature ed accessori per polizia locale	€ 3.930,00				€ 3.930,00
2015	2040205	Acquisti e manutenzione straordinaria attrezzature ed arredi per Istituto Comprensivo	€ 4.000,00			€ 4.000,00	
2015	2050105	Acquisti attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
2015	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 11.500,00			€ 10.000,00	€ 1.500,00
2015	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2015	2060201	Acquisti ed interventi di sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 14.430,00				€ 14.430,00
2015	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 28.500,00			€ 20.000,00	€ 8.500,00
2015	2080101	Lavori di asfaltatura strade comunali	€ 25.000,00				€ 25.000,00
2015	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 85.000,00			€ 1.370,00	€ 83.630,00
2015	2080101	Interventi arredo urbano e aree limitrofe all'abitato	€ 10.000,00			€ 10.000,00	

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2015**

2015	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne e relativi softoservizi	€ 40.000,00			€ 28.000,00	€ 12.000,00
2015	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature per cantiere comunale e manutenzione	€ 15.000,00			€ 10.000,00	€ 5.000,00
2015	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 20.000,00				€ 20.000,00
2015	2090501	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 5.000,00				€ 5.000,00
2015	2090605	Lavoro ed attrezzatura parchi gioco e giardini	€ 5.000,00				€ 5.000,00
2015	2100101	Sistemazione edificio Fondazione Piovanelli per sede asilo nido comunale e pertinenze	€ 2.500,00				€ 2.500,00
2015	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 13.000,00				€ 13.000,00
Totali			€ 460.560,00	€ 1.370,00	€	€ 157.700,00	€ 301.490,00

8/10

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2016

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2016	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2016	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2016	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2016	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2016	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 44.625,00			€ 44.625,00	
2016	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2016	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
2016	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 8.000,00			€ 8.000,00	
2016	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2016	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2016	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2016	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 70.000,00			€ 70.000,00	
2016	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2016	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2016	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2016	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2016	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2016	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
Totali			€ 330.625,00			€ 330.625,00	

9/10

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2017

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2017	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2017	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2017	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2017	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2017	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 44.625,00			€ 44.625,00	
2017	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2017	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
2017	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 8.000,00			€ 8.000,00	
2017	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2017	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2017	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2017	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 70.000,00			€ 70.000,00	
2017	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2017	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2017	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2017	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2017	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2017	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
Totali			€ 330.625,00			€ 330.625,00	

10/10

**ELENCO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE "una tantum"**

CODICE	CAP.	DENOMINAZIONE	IMPORTO
<b>ENTRATE (COMPRESSE NEL TITOLO 2° E 3°)</b>			
2020235	144	Trasferimento Provincia per Fondo perequativo straordinario art. 6 co. 6 L.P. 36/93 (Parziale Una Tantum)	€ 15.500,00
3051325	740	Rimborso quota a carico enti Consorzio Servizio Vigilanza Boschiva per anticipazioni TFR - Una Tantum	€ 8.000,00
<b>Totale</b>			
			€ 23.500,00
<b>SPESE (COMPRESSE NEL TITOLO 1°)</b>			
1010102	45	Spese per elezioni amministrative - Una Tantum	€ 2.000,00
1010103	7	Rimborso oneri permessi amministratori - Una Tantum	€ 4.600,00
1010103	46	Prestazioni di servizi per elezioni amministrative - Una Tantum	€ 5.000,00
1010501	460	Anticipazione integrazione trattamento di fine servizio - personale custode forestale - Una Tantum	€ 8.000,00
1010505	523	Quota anticipazione TFR custodi forestali a carico U.C. Tione - Una Tantum	€ 1.800,00
1010801	47	Compensi al personale per lavoro straordinario per elezioni amministrative - Una Tantum	€ 8.000,00
1010801	2745	Trattamento di fine rapporto - Una Tantum	€ 70.800,00
1010801	2746	Anticipazione trattamento di fine servizio - Una Tantum	€ 33.000,00
1050203	1310	Attività culturali e ricreative - Una Tantum	€ 1.000,00
1070203	2530	Attività per la promozione turistica - Una Tantum	€ 1.000,00
1090103	1380,01	Varianti agli strumenti di programmazione urbanistica - Una Tantum	€ 5.000,00
1100108	1922	Compensazione maggiori entrate 2014 Fondo Specifici Servizi Comunali - Asilo Nido - giro interno - Una Tantum	€ 39.014,00
1100305	2105	Assistenza in favore di poveri inabili al lavoro - Parziale Una Tantum	€ 7.500,00
<b>Totale</b>			
			€ 186.714,00

La differenza di € 163.214,00 è finanziata con Avanzo di amministrazione

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE  
 N. 54/2015 DD. 29-10-2015



BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015  
 IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Diego Viviani

Punto 5

## INTERVENTI

Il Sindaco illustra brevemente la proposta di variazione.

## Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 55/2015 dd. 29.10.2015

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione relativo all'esercizio in forma associata con il Comune di Vigo Rendena delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, acquisti di beni e forniture, ai sensi dell'art.36 ter L della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 23 comma 4 del DL 201/2011, come convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 e, successivamente, l'art. 9 comma 4 del DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, nell'ottica di razionalizzare la spesa pubblica e di eliminare, quindi, costi inutili conseguenti alla frammentazione tra i Comuni minori della fase procedimentale di acquisizione di lavori, servizi e forniture, hanno aggiunto e poi modificato il comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo cui *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art., 32 del D.Lgs. 267/2000, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56..."*
- alla luce della suddetta esigenza di contenimento della spesa pubblica ed in considerazione di quanto stabilito dall'art. 50bis del DL 66/2014 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 220/2013, che sul punto ha sancito l'obbligo di adeguamento della propria legislazione da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, il legislatore provinciale ha recepito tale disposizione normativa mediante l'integrazione, ad opera dell'art. 40 della L.P. 24/2014 (legge finanziaria provinciale), della L.P. 23/1990 alla quale è stato aggiunto l'art. 36ter1, rubricato "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o acquisti di beni e forniture" In base a tale nuovo disposto normativo: *"2. .... i comuni affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall'art. 39bis, comma 1 bis lettera a) della L.R 16 giugno 2006 n. 3 - (APAC) - o nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest'ultima legge. I comuni non soggetti a gestione associata procedono all'affidamento stipulando un'apposita convenzione con le gestioni associate o con altri comuni non appartenenti ad esse".*
- lo strumento della convenzione trova la sua disciplina nell'art. 59 del DPR 1 febbraio 2005 n.3/L che lo classifica quale accordo amministrativo, da stipulare da parte dei comuni tra di loro ovvero con altre forme associative, unioni di comuni o altri enti pubblici locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e, inoltre, per l'avvalimento da parte di un comune degli uffici di un altro comune;
- i Comuni di Tione di Trento e di Vigo Rendena intendono procedere con una convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 ter L della LP 23/90 e dell'art.59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nelle more della definizione degli ambiti ottimali per la gestione associata da parte della Giunta provinciale, tenendo conto che Vigo Rendena è Comune prossimo a fusione e quindi non rientrante tra quelli tenuti a gestione associata dei servizi ai sensi dell'art.9 bis della LP 3/2006 come inserito dalla LP 14/2014 e che Tione di Trento è Comune che, secondo l'ipotesi relativa alla gestione associata attualmente in discussione, potrebbe essere oggetto di deroga all'obbligo della gestione associata che attiene ai Comuni con meno

di 5000 abitanti per le specifiche caratteristiche che lo riguardano (più di 3000 abitanti e particolarità territoriali);

- I Comuni di Vigo Rendena e Tione di Trento ritengono, nelle more della definizione di quanto predetto e comunque fino al 31.12.2015, al fine di accelerare le procedure di gara mediante una collaborazione tra Comuni vicini, di convenzionarsi per la gestione delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art.36 ter L della LP 23/90 e dell'art.59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- è stato quindi predisposto, d'intesa con l'amministrazione comunale sopra richiamata, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione che prevede l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del DPR 1 febbraio 2005 n. 3/L, delle seguenti funzioni:
  - procedure di gara relative all'affidamento di lavori pubblici ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, confronti concorrenziali volti all'affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche, confronti concorrenziali relativi all'affidamento di lavori in economia, affidamento di lavori pubblici mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, procedure volte all'affidamento di lavori pubblici mediante concessione, in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo secondo la normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria.
  - procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo secondo la normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria.
- Il Comune di Tione di Trento è riconosciuto quale Comune capofila, e come tale è il soggetto giuridico di riferimento e sede della gestione sovracomunale per l'affidamento dei contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990
- In considerazione del carattere sperimentale della convenzione in parola e della breve durata della stessa non sono presenti attualmente oneri particolari a carico dei due Comuni; ove ve ne fossero, gli eventuali oneri finanziari comuni e le relative modalità di riparto saranno individuati e concordati sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci.

La presente convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta propria la relazione del Sindaco;

Dato atto che le amministrazioni comunali di Tione di Trento e di Vigo Rendena hanno raggiunto un'intesa per effettuare l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione dei lavori, acquisti di beni e forniture ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visto schema di convenzione composto di n. 8 articoli, relativo all'esercizio in forma associata tra i Comuni predetti, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del DPR 1 febbraio 2005 n. 3/L, delle funzioni sopra meglio specificata

Visto l'art. 26 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario Generale, ai sensi del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. zero, astenuti n. zero su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

## DELIBERA

1. **di approvare**, per le finalità meglio esplicitate in premessa l'allegato schema di convenzione composto di n. 8 articoli, relativo all'esercizio in forma associata tra i Comuni di Tione di Trento e di Vigo Rendena, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del DPRReg 1 febbraio 2005 n. 3/L, delle seguenti funzioni:
  - procedure di gara relative all'affidamento di lavori pubblici ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, confronti concorrenziali volti all'affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche, confronti concorrenziali relativi all'affidamento di lavori in economia, affidamento di lavori pubblici mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, procedure volte all'affidamento di lavori pubblici mediante concessione, in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo secondo la normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria.
  - procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo secondo la normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria.
2. **di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della presente convenzione sulla base dello schema di cui al punto 1;
3. **di incaricare** il Sindaco e gli uffici degli atti esecutivi della presente, al fine di pervenire al buon esito della pratica.
4. **di dichiarare**, con voti favorevoli n. 17, contrari n. zero, astenuti n. zero su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, così da poter fin da subito operare con la gestione associata.
5. **di dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TIONE DI TRENTO ED IL

COMUNE DI VIGO RENDENA PER L'ESERCIZIO IN FORMA

ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI GARA VOLTE

ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, SERVIZI E FORNITURE,

AI SENSI DELL'ART. 36-TER 1 DELLA L.P. 23/1990 E DELL'ART. 59

DEL D.P.REG. 1 FEBBRAIO 2005 N. 3/L

L'anno 2015, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, tra le parti:

➤ Comune di Tione di Trento, con sede in Tione di Trento, Piazza C. Battisti n. 1, codice fiscale 00336020227, rappresentato dall'avv. Mattia Gottardi, che interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Sindaco;

➤ Comune di Vigo Rendena, con sede in Vigo Rendena, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal sig. Ezio Loranzi, che interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Sindaco.

**Premesso:**

➤ che alla luce dell'esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e delle disposizioni recate dal c. 3bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, l'art. 40 L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 ha integrato la L.P. 23/1990 aggiungendo l'art. 36-ter 1, rubricato "*Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o acquisti di beni e forniture*". In base a tale nuovo disposto normativo (fatti salvi gli interventi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria realizzati con contributi o finanziamenti a carico del bilancio provinciale all'affidamento dei quali si procede, salvo eventuale deroga, avvalendosi della Agenzia provinciale per gli appalti e

contratti): "2. .... i comuni affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall'art. 39bis, c. 1bis lettera a) della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 – (APAC) - o nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest'ultima legge. I comuni non soggetti a gestione associata procedono all'affidamento stipulando un'apposita convenzione con le gestioni associate o con altri comuni non appartenenti ad esse";

➤ che lo strumento della convenzione trova la sua disciplina nell'art. 59 del DPRReg 1 febbraio 2005 n. 3/L che lo classifica quale accordo amministrativo, da stipulare da parte dei comuni tra di loro ovvero con altre forme associative, unioni di comuni o altri enti pubblici locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e, inoltre, per l'avvalimento da parte di un comune degli uffici di un altro comune;

➤ che in base a quanto disposto dal c. 1 dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990, i contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture d'importo superiore alla soglia comunitaria sono comunque affidati "avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, quando l'intervento o gli acquisti sono realizzati con contributi o finanziamenti comunque denominati a carico del bilancio provinciale", fatte salve le eventuali deroghe a tale obbligo che saranno disposte mediante deliberazione della Giunta provinciale;

➤ che il c. 2, ultimo capoverso, dell'articolo di cui al punto precedente dispone che "... i comuni possono procedere in autonomia all'affidamento di contratti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi il cui valore è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti dalla normativa

provinciale” (ad oggi € 46.000,00 per beni, servizi e forniture ex art. 21, c.

4, della L.P. 23/1990 ed € 50.000,00 per lavori ex art. 52, c. 9, della L.P.

26/1993);

➤ che fino alla data del 27 agosto 2017, come disposto dall’art. 18 della L.P.

9/2013 come da ultimo modificato con L.P. 14/2014, è possibile procedere

all’affidamento di lavori mediante procedura negoziata senza previa

pubblicazione di bando, ai sensi dell’art. 33 della L.P. 26/1993, fino

all’importo di 2.000.000 € avvalendosi, però, dell’Agenzia Provinciale per

gli Appalti e i Contratti (A.P.A.C.);

➤ che le “direttive per l’applicazione dell’art. 36 ter I della L.P. 23/90”

allegate alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1096 di data 29

giugno 2015 prevedono, tra l’altro, che “per le categorie di beni e servizi

diverse da quelle individuate dalla Giunta Provinciale per le quali

l’Agenzia abbia attivato apposita convenzione, se di importo inferiore alla

soglia comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici (compresi i comuni,

le gestioni associate e gli enti strumentali pubblici e privati) procedono

autonomamente all’acquisizione mediante RDO sul Mercato Elettronico

della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT);

➤ che i Consigli comunali di Tione di Trento e di Vigo Rendena, con proprie

deliberazioni rispettivamente n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_ e n. \_\_\_\_ di data

\_\_\_\_, per le motivazioni in esse evidenziate, hanno approvato il testo

della presente convenzione composta da numero 8 articoli, autorizzando

nel contempo i rispettivi Sindaci alla sottoscrizione della stessa.

**Tutto ciò premesso**

**e dichiaratolo parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti,**

come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue.

#### Art. 1 – Oggetto della convenzione

I Comuni di Tione di Trento e di Vigo Rendena convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, in forma associata attraverso la presente convenzione le seguenti funzioni:

➤ procedure di gara relative all'affidamento di lavori pubblici ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, confronti concorrenziali volti all'affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche, confronti concorrenziali relativi all'affidamento di lavori in economia, affidamento di lavori pubblici mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, procedure volte all'affidamento di lavori pubblici mediante concessione, in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo secondo la normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria;

➤ procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo secondo la normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il Comune di Tione di Trento è riconosciuto quale comune capofila e come tale è il soggetto giuridico di riferimento e sede della gestione sovracomunale per l'affidamento dei contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990 secondo le modalità di cui al successivo art. 3.

Sedi secondarie possono essere previste presso il Comune aderente, secondo le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci.

Periodicamente il Comune capofila, in sede di Conferenza dei Sindaci, verifica con i Sindaci dei Comuni aderenti l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

#### **Art. 2 – Finalità**

La gestione sovracomunale delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

1. avviare e rafforzare le modalità di concertazione territoriale;
2. mettere a sistema un principio di reciproca collaborazione fra gli enti associati nella gestione dei servizi.
3. migliorare la qualità del servizio gare attraverso la creazione di figure altamente specializzate e la omogeneizzazione delle procedure di gara e degli atti relativi;
4. implementare le modalità telematiche nello svolgimento delle funzioni oggetto della presente convenzione;
5. tendere alla riduzione dei livelli attuali di spesa connessa alla gestione dei servizi associati o comunque mantenere l'invarianza della stessa rispetto ai limiti degli attuali livelli di spesa sostenuta complessivamente dai comuni associati;
6. razionalizzare la spesa corrente attraverso l'aggregazione dei fabbisogni di beni, servizi e forniture;
7. velocizzare le procedure di gara, sperimentando la forma della gestione associata.

#### **Art. 3 – Organizzazione**

La gestione sovracomunale sovrintende all'istruzione e alla gestione di tutta la

procedura concorsuale, compresa la fase di aggiudicazione relativamente a:

- procedure di gara volte all'affidamento di lavori pubblici;
- procedure di gara volte all'affidamento di servizi professionali;
- procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;

in base alle modalità organizzative che verranno decise dalla Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'art. 4.1 della presente convenzione.

Ciascun comune aderente, per le procedure di proprio interesse, si impegna a mettere a disposizione il personale necessario.

I soggetti individuati quali responsabili dei procedimenti di gara per ciascun Comune aderente agiscono in nome e per conto della gestione sovracomunale e sovrintendono a tutta la procedura di gara secondo le procedure e la modulistica definita dalla gestione sovracomunale adottando tutti gli atti necessari allo svolgimento della gara, nel rispetto della normativa vigente.

In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il costo relativo alla nomina di eventuali membri esterni in seno alla commissione tecnica ai comuni associati sarà a totale carico del Comune interessato.

Completata la procedura di aggiudicazione, la gestione sovracomunale comunica al Comune interessato l'aggiudicazione dell'appalto e rimette il verbale di aggiudicazione e il fascicolo relativo. Ciascun comune aderente provvede alla verifica del possesso dei requisiti e alla stipulazione del contratto previa acquisizione della documentazione necessaria.

In caso di eventuale contenzioso relativo alla procedura di affidamento tutte le spese legali e di giudizio ed ogni altra connessa rimangono a totale carico del

comune aderente nel cui interesse è svolta la procedura medesima.

Ciascun Comune aderente comunica alla gestione sovracomunale i fabbisogni di lavori, beni, servizi e forniture in programmazione.

#### **Art. 4 – Conferenza dei Sindaci**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente atto. È composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da Assessori da loro delegati, in rappresentanza degli enti convenzionati. È convocata e presieduta dal Sindaco di Tione di Trento o dall'Assessore delegato.

Ciascun Sindaco dei Comuni aderenti può chiedere la convocazione che dovrà avvenire entro sette giorni dalla richiesta.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

1) definisce le modalità organizzative della gestione sovracomunale, assegna per ciascun comune aderente alla gestione sovracomunale il personale necessario per lo svolgimento delle procedure di gara e individua il responsabile dei procedimenti di gara il quale agisce in nome e per conto della gestione sovracomunale e sovrintende a tutta la procedura di gara secondo le procedure e la modulistica definita dalla gestione sovracomunale adottando tutti gli atti necessari allo svolgimento della gara;

2) stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione sovracomunale delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 1;

3) definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni e del relativo piano finanziario;

4) vigila e controlla l'espletamento delle stesse funzioni e verifica il

raggiungimento degli obiettivi;

5) decide sull'ammissione di altri Enti che abbiano presentato istanza di partecipazione alla convenzione.

Funge da segretario il Segretario Generale del Comune di Tione di Trento, o un funzionario da lui delegato.

Le decisioni in seno alla Conferenza dei Sindaci sono assunte con spirito di leale collaborazione, e sono approvate con l'unanimità dei consensi dei componenti. Laddove tale unanimità non si riscontri, la proposta in discussione si intende non approvata e la Conferenza verrà riconvocata in una o più sedute successive al fine di raggiungere un accordo che ottenga l'unanimità dei consensi.

#### **Art. 5 – Rapporti finanziari**

Di norma ogni Comune copre le proprie spese.

Nel rispetto delle finalità di cui all'art. 2, saranno individuate sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci le modalità di riparto di eventuali spese comuni.

Nella programmazione dell'attività dei comuni aderenti alla convenzione si dovrà tenere conto della disponibilità delle singole amministrazioni a mettere a disposizione le risorse necessarie.

#### **Art. 6 – Decorrenza e durata**

La presente convenzione decorrerà dalla sua sottoscrizione ed avrà durata fino al 31 dicembre 2015.

#### **Art. 7 – Ammissione di nuovi comuni o enti**

Sull'ammissione di altri Enti che abbiano presentato istanza di partecipazione alla gestione sovracomunale decide la Conferenza dei Sindaci seguita

dall'approvazione dei singoli Comuni.

**Art. 8 – Disposizioni finali e transitorie**

Per ogni aspetto non previsto nella presente convenzione si provvede d'intesa tra i Comuni aderenti alla gestione sovracomunale, ai sensi dell'art. 59 del DPRReg 1 febbraio 2005 n. 3/L.

-----  
Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, c. 2bis, della L. 241/1990.

**Il Sindaco di Tione di Trento**

**Il Sindaco di Vigo Rendena**

avv. Mattia Gottardi

sig. Ezio Loranzi

punto 6 all'O.d.G.

#### INTERVENTI

Il Sindaco illustra l'accordo con il Comune di Vigo Rendena per la gestione associata, al fine di velocizzare le gare. La convenzione non prevede oneri a carico dei Comuni.  
Il Consigliere Rognoni chiede come si pensa di poter procedere nel futuro e con quali Comuni.

Il Sindaco ritiene che se non sarà possibile procedere con il Comune di Porte di Rendena, si vedrà cosa fare, si potrebbe fare anche, con Comuni simili a Tione, esclusi dall'obbligo delle gestioni associate.

## Punto 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 56/2015 dd. 29.10.2015

OGGETTO: Acquisizione a titolo gratuito delle p.ed. 317 C.C. Bolbeno e 225 C.C. Zuclo I, costituenti un'opera di presa dell'acquedotto in località Squero.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di alcune verifiche tavolari e catastali è emerso che l'opera di presa dell'acquedotto comunale in località Squero, situata a cavallo del confine tra i C.C. Bolbeno e Zuclo I e pertanto costituita da due distinte p.ed. (317 C.C. Bolbeno e 225 C.C. Zuclo I, rispettivamente di 37 e 25 m<sup>2</sup>), è intestata ad A.S.M. Tione di Trento, azienda speciale del Comune, mentre, trattandosi di opera acquedottistica, dovrebbe essere intestata al Comune, come tutte le altre situate sia sul territorio comunale che al di fuori di esso. Invero, gli acquedotti comunali sono sì gestiti da A.S.M., sulla base di un contratto di servizio ma rimangono di proprietà comunale.

Conseguentemente, il C.d.A. di A.S.M., con deliberazione n. 8 del 29 luglio 2013, ha riconosciuto che le p.ed. 317 C.C. Bolbeno e 225 C.C. Zuclo I rientrano nelle proprietà comunali, stabilendo di regolarizzare tali posizioni tavolari e catastali ed autorizzando il Direttore a sottoscrivere tutti gli atti a ciò necessari.

Si ritiene, pertanto, opportuno regolarizzare la posizione tavolare e catastale delle p.ed. sopra citate mediante la stipula di un contratto di cessione a titolo gratuito.

Ai fini fiscali, l'Ufficio Tecnico Comunale dovrà predisporre una perizia di stima degli immobili. Si ritiene opportuno suddividere a metà tra il Comune ed A.S.M. le spese di contratto, preliminarmente quantificate in circa 300,00 €.

- Esaminati i dati tavolari, catastali ed urbanistici relativi agli immobili in questione;
- vista la L.P. 23/1990, "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" nonché il "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale", approvato con la deliberazione consiliare n. 30/2008;
- visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, in particolare l'art. 26, c. 3, lett. l);
- visto lo Statuto del Comune, come modificato con la deliberazione consiliare n. 29/2015;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

con voti favorevoli n. 17, contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

4. di acquisire a titolo gratuito, per le motivazioni esposte in premessa, le p.ed. 317 C.C. Bolbeno e 225 C.C. Zuclo I, costituenti un'opera di presa dell'acquedotto in località Squero, accettando la loro cessione da parte di A.S.M. Tione di Trento, azienda speciale del Comune;

5. di incaricare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, della sottoscrizione dell'atto di cessione a titolo gratuito specificando che l'Ufficio Tecnico Comunale, ai fini fiscali, dovrà predisporre una perizia di stima degli immobili e che le spese di contratto, preliminarmente quantificate in circa 300,00 €, saranno suddivise a metà tra il Comune ed A.S.M.;
6. di incaricare il Sindaco e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
7. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto 7 all'O.d.G.

#### INTERVENTI

Relaziona il Sindaco, ricordando che si tratta di un bene acquedottistico, che va inserito nel demanio comunale.

## Punto 8 all'O.d.G.

Deliberazione n. 57/2015 dd. 29.10.2015

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 98, comma 2, della L.P. 15/15 relativa all'istanza di permesso di costruire in deroga richiesto dalla Fonderia Marchesi S.p.A. per la realizzazione di un accessorio tettoia in aderenza allo stabilimento in p.ed. 1818, C.C. Tione I^ parte, via Pinzolo n. 99, località Garzaniga.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'istanza di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'articolo 98 della L.P. 15/15 del signor Marchesi Giorgio in qualità di amministratore delegato della Fonderia Marchesi S.p.A. pervenuta in data 14.10.2015, prot. n. 12913, per la realizzazione di un accessorio tettoia in aderenza allo stabilimento in p.ed. 1818, C.C. Tione I^ parte, via Pinzolo n. 99, località Garzaniga, con allegato progetto a firma del geometra Busatti Elvio con studio tecnico a Breguzzo (TN).

Preso atto che in progetto è stato valutato dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie, alla presenza del tecnico comunale geometra Edoardo Floriani, nella seduta del 21.10.2015 con parere favorevole con la prescrizione di realizzare la nuova tettoia con copertura orizzontale e senza alcun sporto di gronda e che tale prescrizione dovrà essere recepita negli elaborati progettuali che saranno autorizzati con il rilascio del permesso di costruire in deroga.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 - quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e relativo allegato I contenente l'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi e preso atto che l'attività della Fonderia Marchesi S.p.A. è soggetta al controllo di prevenzione incendi ma lo specifico intervento richiesto non risulta soggetto al controllo di prevenzione incendi come dichiarato dal progettista all'allegato C, lettera t), all'istanza di permesso di costruire in deroga.

Specificato che l'intervento oggetto di istanza di permesso di costruire in deroga risulta soggetto alla normativa di cui al Decreto del Presidente della Provincia 25 febbraio 2008, n. 7-114/Leg recante "Regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di cadute dall'alto nei lavori di manutenzione ordinarie sulle coperture", in vigore dal 23 aprile 2008 e preso atto che ai sensi del comma 3 dell'articolo 91ter della L.P. 22/91 s.m.i. *"Al termine dei lavori, il rispetto delle norme anticaduta del regolamento tecnico e l'installazione di punti di ancoraggio sulla copertura conformi al regolamento tecnico sono dichiarati da un tecnico abilitato"*.

Vista la Variante 2014 al Piano Regolatore Generale approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 688 di data 27.04.2015, in vigore dal 06.05.2015, in particolare gli articoli 27 (D2.2 aree produttive di livello

locale), 10 (piani di lottizzazione) e 11 (ambiti territoriali dei piani attuativi) nonché il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 40/2007 di data 15.11.2007.

Preso atto che l'area oggetto di intervento, non si trova in area di tutela ambientale dal nuovo Piano Urbanistico Provinciale approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008 e dal vigente Piano Regolatore Generale.

Vista la concessione edilizia in deroga n. 2887 di data 16.10.2003 rilasciata alla Fonderia Marchesi S.p.A. per "l'ampliamento del capannone industriale p.ed. 1818 e realizzazione nuovi parcheggi in C.C. Tione 1^ parte, via Pinzolo, loc. Garzaniga" e relativo progetto autorizzato a firma dell'ing. Cominotti Gastone.

Vista la concessione edilizia in deroga n. 21/2007 rilasciata in data 18.06.2007 alla società Fonderia Marchesi S.p.A. relativa alla realizzazione di una tettoia di ricovero containers al servizio dello stabilimento Marchesi S.p.A. sulla p.ed. 1818, C.C. Tione I^ parte, via Pinzolo e relativo progetto autorizzato a firma del geometra Busatti Elvio.

Preso atto che l'istanza di permesso di costruire in deroga non necessita del parere della Commissione Edilizia Comunale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 98, comma 2, ultimo periodo, e degli articoli 7 e 9, comma 4, della L.P. 15/15 e secondo quanto precisato dall'assessore all'urbanistica della PAT con la nota informativa datata 12.10.2015, prot. n. 517354, pervenuta in data 12.10.2014, prot. n. 12832.

Dato atto che l'intervento richiesto dalla Fonderia Marchesi S.p.A. risulta conforme alle previsioni dell'articolo 27 delle Norme di Attuazione del vigente PRG ma in contrasto con il PRG vigente relativamente all'obbligo di predisporre un piano attuativo ai sensi degli articoli 10 e 11 delle Norme di Attuazione.

Preso atto quindi che il contrasto con il vigente P.R.G. non riguarda la destinazione di zona e quindi la pratica di deroga urbanistica, ai sensi di quanto disposto all'articolo 98, comma 2 e 3, della L.P. 15/15 necessita solamente del parere della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie (CPC) e dell'autorizzazione del Consiglio Comunale e quindi non necessita del nulla osta della Giunta Provinciale.

Visto l'articolo 98 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio 2015", in particolare i commi 1 e 2 di seguito riportati: "1. Le ipotesi di deroga previste dalle norme di attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale, sia in vigore che adottati, o dal regolamento edilizio comunale possono essere esercitate, nel rispetto del PUP e delle disposizioni di legge e di regolamento, per realizzare opere d'interesse pubblico individuate dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale. 2. La realizzazione in deroga di opere d'interesse pubblico è subordinata, anche per gli interventi soggetti a SCIA, al rilascio del permesso di costruire, previa autorizzazione del consiglio comunale. Il consiglio comunale si esprime dopo aver acquisito l'autorizzazione paesaggistica, quando è

*necessaria, o il parere della CPC, quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica".*

Preso atto che le disposizioni transitorie contenute all'articolo 121, comma 3, della L.P. 15/15 stabiliscono che *"Fino alla data individuata dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale, per la disciplina delle materie in esso contenute si applicano le corrispondenti disposizioni del decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg, concernente "Disposizioni regolamentari di attuazione della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Planificazione urbanistica e governo del territorio)", e degli altri regolamenti e deliberazioni attuativi della legge urbanistica provinciale 2008, o richiamati da quest'ultima".*

Dato atto che l'autorizzazione alla deroga è possibile in quanto trattasi di opera di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento della L.P. 01/08 approvato con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg. in quanto ricadente nella fattispecie di cui all'allegato A recante l'elenco delle opere di interesse pubblico ai fini del rilascio della deroga urbanistica, specificatamente alla lettera B) – opere destinate ad attività economiche di interesse generale, paragrafo 2) (complessi industriali).

Richiamato l'art. 98 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 che disciplina l'istituto della deroga per opere private di interesse pubblico e dato atto che l'intervento previsto su proprietà della Fonderia Marchesi S.p.A. per la realizzazione di una tettoia accessoria in aderenza alla p.ed. 1818 in C.C. Tione I<sup>a</sup> parte, è da considerarsi opera di Interesse pubblico ai sensi di legge, in quanto la Fonderia Marchesi rappresenta un importante insediamento economico e produttivo della zona con attività di notevole interesse pubblico ai fini dell'occupazione di manodopera ed ai fini del mantenimento e del miglioramento del "tessuto" produttivo locale.

Specificato che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, risultando l'intervento non in contrasto con la destinazione di zona ammessa e ricadendo altresì il medesimo in ambito urbano consolidato.

Visto l'articolo 3bis (deroga) delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale che ammette la deroga per opere pubbliche o di interesse pubblico secondo la normativa vigente in materia.

Specificato quindi che si può procedere al rilascio dell'autorizzazione di competenza del Consiglio comunale per quanto riguarda la deroga urbanistica ai sensi dell'art. 98, comma 2, della L.P. 15/15.

Considerata la natura dell'intervento proposto ed i prevedibili tempi di realizzazione dello stesso, si ritiene conforme al pubblico interesse procedere mediante deroga urbanistica.

Atteso che ai sensi dell'articolo 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Privata ed il parere favorevole e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11/2001 dd. 05.03.2001.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con voti n. 17 favorevoli, n. zero contrari, n. zero astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. Di **autorizzare**, ai sensi dell'articolo 98, comma 2, della Legge Provinciale 04 agosto 2015 n. 15, in deroga alle previsioni di cui agli articoli 10 (piani di lottizzazione) e 11 (ambiti territoriali dei piani attuativi) delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, il rilascio del permesso di costruzione in deroga per la realizzazione di un accessorio tettoia in aderenza allo stabilimento in p.ed. 1818, C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, via Pinzolo n. 99, località Garzaniga, come da istanza pervenuta in data 14.10.2015, prot. n. 12913 e da progetto presentato a firma del geom. Busatti Elvio, subordinatamente al recepimento negli elaborati progettuali che saranno autorizzati con il permesso di costruire in deroga, della prescrizione espressa dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie nella seduta del 21.10.2015 relativa alla realizzazione della nuova tettoia con copertura orizzontale e senza alcun sporto di gronda.
2. Di **dare atto** che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, risultando l'intervento non in contrasto con la destinazione di zona ammessa e ricadendo altresì il medesimo in ambito urbano consolidato.
3. Di **dare atto**, ai sensi dell'articolo 98, comma 3, della L.P. 15/15, che la deroga urbanistica di cui alla presente deliberazione non necessita del nulla osta della Giunta Provinciale in quanto non riguarda un contrasto con la destinazione di zona prevista dal vigente Piano Regolatore Generale.
4. Di **inviare**, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 42 del Regolamento della L.P. 01/08 approvato con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg., copia del presente provvedimento alla P.A.T., Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Ufficio Affari Amministrativi.

5. Di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere al rilascio del relativo permesso di costruzione in deroga, con voti n. 17 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
6. Di **evidenziare** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ✓ opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto 8 all'O.d.G.

#### INTERVENTI

Relaziona Il Sindaco: si tratta di una deroga necessaria per permettere la realizzazione di una tettoia in aderenza, su cui c'è il parere favorevole della tutela, con prescrizioni (tettoia inclinata).

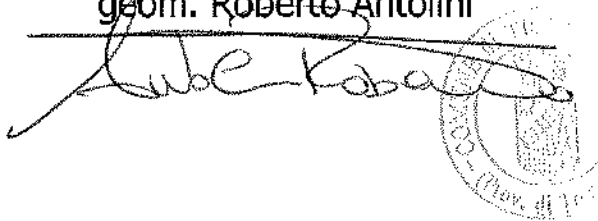
Prima di chiudere il Consiglio, il Presidente dà la parola al Consigliere Ballardini, il quale annuncia che intende rassegnare le dimissioni da Consigliere, anche per aver assunto un'altra carica importante, quella di Vice Presidente della Cassa Rurale Adamello Brenta. Ricorda quanto sia stato orgoglioso di essere Consigliere comunale e augura buon lavoro a tutti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 21,05.

Il presente verbale si compone di n. 27 pagine e degli allegati richiamati.

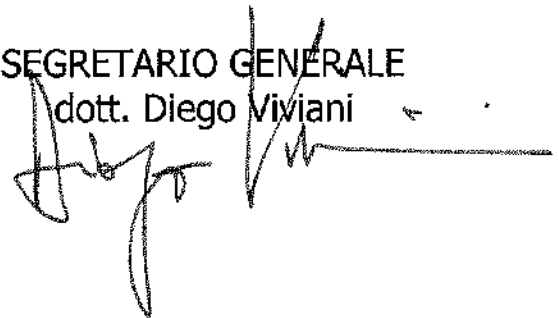
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
geom. Roberto Antolini



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Antolini', written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular official stamp with some illegible text and a central emblem.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Diego Viviani



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Diego Viviani', written over a horizontal line. The signature is stylized and extends above the line.